



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confartigianato

I migliori tra competizione e formazione professionale

Il campionato nazionale dell'acconciatura dell'Anam, un evento giunto alla sua cinquantatreesima edizione, sarà ospitato quest'anno a Padova.

La manifestazione, che si terrà al centro congressi Papa Luciani, il 10 e l'11 maggio, permetterà ai migliori protagonisti del settore di competere mettendo a frutto le proprie abilità e l'indiscussa professionalità.

L'obiettivo? Dimostrare i livelli qualitativi raggiunti dagli acconciatori in tutta Italia.

Ma il campionato è anche un'ottima occasione di aggiornamento professionale per una categoria dinamica, pronta a cogliere i segnali più interessanti per la professione.

Sono oltre venti le tecniche sulle quali si confronteranno i partecipanti, giudicati da un team di esperti.

Ci sono molte attese per questo evento che lo scorso anno, a Milano, ha visto la partecipazione di oltre quattrocento concorrenti provenienti da tutta Italia.

Il risultato più apprezzato è stato sicuramente quello di essere riusciti, attraverso la manifestazione, a diffondere l'importanza dell'associazionismo, portando l'Anam all'attenzione di un vasto pubblico.

Quest'anno l'Accademia punta a ripetere e a migliorare il successo dello scorso anno. Un obiettivo ancora più atteso in un anno, il 2009, davvero importante per l'Anam di Padova, che festeggia i quarant'anni di attività.

Il campionato nazionale di acconciatura si avvale di importanti collaborazioni. È stato realizzato infatti grazie al patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Padova, del Comune di Padova. Organizzato dall'Unione Provinciale Artigiani, ha il contributo dell'Ebav e della Camera di Commercio di Padova.

"Da presidente nazionale della Confartigianato - spiega Lino Fabbian - non posso che augurarmi che il Campionato Italiano sia un successo per tutto il comparto. Più "campanilisticamente", da presidente regionale e provinciale e da presidente dell'Anam di Padova non posso che augurarmi che il lavoro che qui è stato fatto sia apprezzato da quanti guardano al Campionato non solo come ad un momento di confronto, ma anche come ad un momento di verifica per la nostra professione".